



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELLA UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. PASCOLI - FORGIONE"**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO



Via Enrico Medi, 7 - 71013 San Giovanni Rotondo (FG)

Codice Meccanografico: FGIC843002 – Codice Fiscale: 83001700711

e-mail: FGIC843002@istruzione.it

PEC: fgic843002@pec.istruzione.it – tel.: 0882/456526 – www.icpascoliforgione.gov.it



*Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 16 dicembre 2021 con delibera n°21
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21 dicembre 2021 con delibera n°14*



EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

anni scolastici
2022/2023 2023/2024 2024/2025

PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" di San Giovanni Rotondo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 4600/A7 del 10/12/ 2021.

Così come specificato nella nota MIUR 21627 del 14 settembre 2021, "al fine di facilitare il lavoro delle istituzioni scolastiche, la struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei soli aspetti strategici ad oggi prefigurabili. Nella fase di aggiornamento del PTOF, prevista come di consueto da settembre 2022, quando ciascuna scuola avrà a disposizione gli esiti della rendicontazione del triennio precedente e avrà individuato le nuove priorità da perseguire nella nuova triennalità, si potrà procedere alla definizione puntuale del PTOF, partendo proprio dagli aspetti già individuati, che confluiranno in automatico nella nuova struttura del Piano".

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del **16 dicembre 2021 (delibera n°21)**.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del **21 dicembre 2021 (delibera n°14)**.

Il piano, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito istituzionale.

www.icpascoliforgione.gov.it

SEZIONE 1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Comprensivo "Pascoli - Forgione" è nato nell'anno scolastico 2009/'10 nell'ambito di una grande operazione di dimensionamento che ha creato nuovi Istituti Comprensivi aggregando scuole di ordini diversi appartenenti allo stesso territorio comunale. L'Istituto Comprensivo, che aggrega in una sola struttura (I ciclo di istruzione) la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, persegue il fine di migliorare e rendere più coerente il progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni. Sul piano gestionale l'Istituto Comprensivo si costituisce in base ad una sola Dirigenza, un solo Consiglio dei docenti e del bilancio d'istituto per affrontare in modo integrato i vari aspetti della vita della scuola relativi alle scelte educative e didattiche, alla valutazione degli alunni e alla gestione dei finanziamenti. Sul piano pedagogico, l'Istituto Comprensivo, per la sua struttura, realizza la continuità didattica ed educativa tra i tre gradi di scuola del I ciclo di istruzione. Gli insegnanti, infatti, hanno la possibilità di conoscere e seguire il processo educativo dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino all'esame di licenza media, di scambiarsi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione, intervenendo in tempo utile e in maniera concordata in caso di eventuali difficoltà. Si sono inoltre sperimentate forme di collaborazione tra i docenti dei tre livelli scolastici, con la costituzione di team "aperti" e l'avvio di Progetti Integrati d'Istituto con particolare riferimento all'educazione motoria, all'educazione artistica, all'educazione musicale, alla lingua straniera e alle attività di sostegno. Il confronto continuo tra i docenti dei tre gradi di scuola consente di agevolare il passaggio da un livello scolastico all'altro, di impostare progetti di studio comuni, di valorizzare gli interessi e le attitudini particolari dei ragazzi; inoltre nell'Istituto Comprensivo si possono gettare le basi per costruzione di curricoli verticali, finalizzati ad una migliore qualità degli apprendimenti. Le Indicazioni per il curricolo richiamano una continuità tra valenza formativa della Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado ed è per questo che i docenti del nostro Istituto si sono impegnati nella definizione del Curricolo verticale e nel Progetto continuità. L'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola del territorio, perché può dialogare più intensamente e con maggior convinzione con gli Enti locali, le associazioni pubbliche e private, le famiglie, il volontariato, gli istituti culturali, affinché tutti questi soggetti contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa della scuola. Il nostro Istituto, inoltre, ha avviato dall'anno scolastico 2014/15 un percorso di autovalutazione, non più rinviabile, anche alla luce di quanto previsto dal Regolamento per il Sistema Nazionale di Valutazione (ex DPR n. 80 del 28 marzo 2013), con la programmazione e attuazione di un "Progetto di Valutazione e Autovalutazione" con cui, a livello anticipatorio e sperimentale rispetto al RAV, è stata promossa un'azione di conoscenza, di sviluppo e di miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico, attuando una presa di coscienza dei propri punti di forza e dei punti critici. Punto di partenza del progetto è stata l'elaborazione, in sede di Dipartimento, di prove oggettive comuni di Italiano e Matematica, somministrate agli alunni all'inizio dell'anno scolastico ed alla conclusione di ciascun quadrimestre. Passo successivo ai fini del miglioramento è stata la raccolta ed il confronto dei dati delle classi parallele. Il monitoraggio sulle attività svolte e sulle funzioni espletate rivolto a docenti, alunni, genitori, altri portatori di interesse viene effettuato al termine dell'attività didattica, nel mese di giugno, i dati raccolti sono tabulati

ed i risultati diffusi in sede collegiale per evidenziare punti di forza e punti di debolezza. A partire dall'anno scolastico 2017/2018 le suddette prove oggettive sono state integrate con quelle relative alla lingua inglese.

POPOLAZIONE SCOLASTICA-L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" opera in un contesto socio-economico medio-alto. L'Istituto ha come bacino di utenza sia una parte più antica e storica della cittadina di San Giovanni Rotondo, sia due zone nuove in espansione. Gli studenti provengono sia da famiglie monoreddito sia da famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e sono soggetti a turnazione oraria. Risponde a quest'ultima realtà l'offerta del tempo pieno per la scuola primaria che l'Istituto offre ed è molto apprezzata dall'utenza dell'intera città. Negli ultimi anni la popolazione scolastica è stata arricchita dalla frequenza di studenti con cittadinanza non italiana. Se si escludono le attrezzature sportive annesse alla scuola (palestra e campo di calcetto), il quartiere non offre ai giovani altri luoghi per attività ricreative e culturali, perciò l'Istituto è proiettato a diventare fulcro vitale per i ragazzi della zona con progetti di attività sportive, musicali e teatrali. Il raggio di azione dell'Istituto dal 2011 è aumentato in quanto, in seguito al dimensionamento scolastico, sono stati annessi altri tre plessi di Scuola dell'Infanzia: via Alberti, via Lauriola e via Palestro. A partire dall'a.s. 2019/2020 il plesso di Via Alberti è stato assorbito da quello di Via Palestro. L'offerta del tempo pieno per la Scuola Primaria continua ad essere il fiore all'occhiello dell'Istituto in quanto permette alle tante famiglie con entrambi i genitori lavoratori e soggetti a turnazione oraria di avere la possibilità che i propri figli siano seguiti professionalmente ed amorevolmente per buona parte della giornata. Tale servizio è davvero molto apprezzato dall'utenza dell'intera città.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE-L'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione" opera nella città di San Giovanni Rotondo, popolata da circa 27.500 abitanti e conosciuta per essere di fatto la patria di San Pio che qui ha richiamato folle di fedeli da tutto il mondo, determinando la nascita di numerose attività di ricezione e alberghiere. Per volere di Padre Pio è stato costruito ed eroga i suoi servizi altamente specializzati l'ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza". Grazie alle opportunità di lavoro che esso offre, negli ultimi decenni molte persone si sono trasferite a San Giovanni Rotondo determinando un aumento demografico di un certo rilievo. Fanno parte del Comune della cittadina vaste zone pianeggianti che sono fonte di reddito apprezzabile per gli operatori agricoli. Un ruolo importante rivestono anche il commercio, l'attività imprenditoriale e lo sviluppo del settore terziario legato in particolare all'ambito ospedaliero. In questo contesto l'Istituto Comprensivo si qualifica come scuola del territorio perché dialoga intensamente con i vari Enti Locali, volontariato ed Associazioni sportive e culturali, con la finalità di promuovere la collaborazione costante e creare una sinergia tra scuola e ambito territoriale di appartenenza.

LE NOSTRE SCUOLE

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	RECAPITI
		E-mail: FGIC843002@pec.istruzione.it Sito Web: www.icpascoliforgione.it Pagina Facebook: Pascoli-Forgione
"Via Lauriola"	Scuola dell'Infanzia	tel. 0882 418013
"Via Palestro"	Scuola dell'Infanzia	tel. 0882 453335
"Via Curtatone"	Scuola dell'Infanzia	tel. 0882 450219
"F. Forgione"	Scuola Primaria	tel. 0882 450219 /411584
"G. Pascoli"	Scuola Secondaria 1° Grado	tel. 0882 456526

SCUOLE DELL'INFANZIA



VIA LAURIOLA



VIA PALESTRO



VIA CURTATONE

Le Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto organizzano le attività educative e didattiche avendo riguardo alle caratteristiche del contesto in cui operano. In particolare, si deve sottolineare il grande sforzo dei docenti di progettare percorsi didattici in grado di rispondere in modo personalizzato ai diversi bisogni formativi dei bambini e delle bambine tanto da garantire all'utenza un servizio settimanale ampio e qualificato. Nel corso della giornata è prevista la compresenza di due insegnanti nella fascia oraria dalle 11.00 alle 13.00 che permette l'organizzazione di laboratori e lo svolgimento del pranzo.

TEMPO SCUOLA

TEMPO SCUOLA	40 ore settimanali
ORARIO SETTIMANALE	Dalle ore 8:00 alle ore 16:00 dal lunedì al venerdì
MENSA	Il servizio mensa è garantito dal Comune con contributo a carico delle famiglie
ORARIO DOCENTI	25 ore settimanali
TEAM DOCENTI SULLA SEZIONE	2 docenti comuni contitolari 1 docente di religione 1 docente di sostegno (se presente alunno diversamente abile)

SCUOLA PRIMARIA “F.FORGIONE”



La Scuola Primaria “Francesco Forgione”, di recente ristrutturazione grazie ai fondi europei 2013, è ubicata in via Curtatone, in una zona adiacente alla sede centrale. L’edificio è provvisto di **13 aule** occupate dalle classi, **1 aula di sostegno**, **1 aula multimediale** (in fase di allestimento), **1 aula adibita a biblioteca**, **1 aula di alfabetizzazione motoria**, **1 laboratorio scientifico** (di recente realizzazione), **due sale per la mensa**. In tutte le aule, inoltre, è presente una LIM che permette la fruizione di una didattica al passo con le nuove tecnologie. In base all’analisi dei bisogni formativi,

al fine di garantire l’esercizio del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione degli allievi di cui all’art 4, comma 1, del DPR 275.

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO	40 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 16:20 . La mensa è obbligatoria. Nell’orario post-mensa si svolgono attività ludiche e ricreative.
TEMPO NORMALE	27 ore settimanali dal lunedì al venerdì con entrata alle ore 8:20 e uscita alle ore 13:20 +1 rientro pomeridiano (1 ora di “Progetto mensa” più 2 ore di attività didattica) .

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

TEMPO PIENO (40 ORE)					
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	9	8	8	8	8
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Mensa/ dopo mensa	10	10	10	10	10
EDUCAZIONE CIVICA: 33 ore annuali					
TEMPO NORMALE (27 ore)					
	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
ITALIANO	8	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
Progetto Mensa	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA: 33 ore annuali					

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “G. PASCOLI”

L’Istituto di Istruzione Secondaria di I grado “G. Pascoli” è ubicato nella zona nord-est, in via E. Medi,7.



L’edificio è provvisto di **14 aule** di cui 13 occupate dalle classi e **1 aula di sostegno**. Vi sono altri locali, quali: **l’ufficio di presidenza, due uffici di segreteria, una sala docenti, quattro laboratori (informatico, tecnico-scientifico, artistico e musicale), una biblioteca, un’aula magna**, adibita anche a sala per conferenze e proiezione film, e la **palestra esterna** a cui si accede attraverso un tunnel che la collega alla scuola. Inoltre l’Istituto è dotato di un **palcoscenico** di recente creazione che contribuisce alla realizzazione di laboratori di teatralità e di drammatizzazione. Il laboratorio musicale è lo spazio ideale per le attività di

strumento musicale che si svolgono nel pomeriggio e che caratterizzano l’Istituto ad indirizzo musicale. Il laboratorio informatico, ampliato utilizzando i fondi dei progetti PON, è attrezzato con 20 personalcomputer e viene utilizzato per le attività didattiche per gli alunni di tutte le classi. In ogni aula, inoltre, è presente una LIM che permette la fruizione di una didattica al passo con le nuove tecnologie.

TEMPO SCUOLA

CORSO NORMALE	30 ore settimanali, si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì al sabato con entrata alle ore 8:20 e uscita alle ore 13:20.
CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE	30 ore settimanali + 3 (strumento musicale), si articola in 5 ore antimeridiane da 60 minuti dal lunedì al sabato con entrata alle ore 8:20 e uscita alle ore 13:20 + rientri pomeridiani.

L’Istituto “Pascoli” resta aperto dal lunedì al giovedì fino alle ore 18:30 mentre il venerdì fino alle ore 14:30 per ospitare le lezioni di strumento musicale e le tante attività progettuali (musicali, sportive, artistiche, ricreative). Per gli allievi che non si sono avvalsi dell’insegnamento della religione cattolica è previsto un insegnamento alternativo.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE

Italiano	Storia	Geografia	Scienze Matematiche	Tecnologia	Inglese	Francese	Ed. Fisica	Arte e Immagine	Musica	Religione	Tot.	Strumento musicale	Ed. Civica
6	2	2	6	2	3	2	2	2	2	1	30	3	33 ore annuali

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

Il presente Piano dell' Offerta Formativa triennale parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel **RAV (Rapporto di Autovalutazione)**, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/FGIC843002/g-pascoli-forgione/>

Oltre al **RAV** (Rapporto di autovalutazione), ulteriore atto fondante del PTOF è il **PDM** (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo visionabile nel dettaglio all'albo on line del nostro Istituto: www.icpascoliforgione.gov.it

Di seguito si riportano le **priorità strategiche** con i relativi **traguardi** e gli **obiettivi di processo**, individuati nel RAV 2019/2022, nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove INVALSI in alcuni ambiti e in alcuni ordini di scuola.	Equiparare i risultati delle prove INVALSI ai punteggi medi nazionali.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Aumentare la percentuale degli alunni inseriti nel livello elevato.	Portare la metà della totalità dei nostri alunni al raggiungimento del livello più alto. Ridurre del 20% la numerosità nel livello base.
RISULTATI SCOLASTICI	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuire la percentuale di alunni collocate nelle fasce di voto basse.	Diminuire del 10% la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto basse riducendo gli esiti insufficienti nelle discipline matematiche.
RISULTATI A DISTANZA	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Migliorare e/o confermare i risultati delle prove INVALSI in tutti gli ordini di scuola.	Confermare i risultati positivi riscontrati nella prima rilevazione nazionale anche nelle successive rilevazioni.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Attivare laboratori sperimentali ❖ Continuare la somministrazione di prove autentiche comuni ❖ Corsi di aggiornamento sulle nuove metodologie ❖ Uso di griglie comuni per la valutazione delle competenze
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Maggiore utilizzo dei laboratori ,della didattica laboratoriale e digitale.
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Maggiori incontri in continuità tra i vari ordini di scuola ,in cui ci si comunicano informazioni sugli alunni nel passaggio da una scuola all'altra ❖ Maggiore operatività dei dipartimenti disciplinari e unitari.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Far parte di una rete di scuole che condividono il medesimo impegno nel segno del successo scolastico degli alunni in entrata e/o uscita ❖ Formare e valorizzare le risorse professionali interne per l'attività di gestione e organizzazione scolastica.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Utilizzare le competenze interne delle risorse umane e professionali presenti. ❖ Prevederne il miglioramento con percorsi di formazione e aggiornamento.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rivedere, in maniera vantaggiosa per la scuola, le forme di collaborazione con l'Ente Locale e altre associazioni operanti sul territorio. ❖ Prevedere nuove forme di collaborazione e di incontro con le famiglie.
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Istituire una commissione continuità e una di inclusione. ❖ Gestione flessibile dell'orario di servizio (laboratori, classi aperte anche in orario pm). ❖ Predisporre protocolli di accoglienza.

CONTRIBUTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NEL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

Gli obiettivi di processo da acquisire nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati tra le pratiche educative e didattiche (tenendo conto delle principali criticità emerse) perchè si ritiene che l'azione di tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti e previsti dalle suddette priorità. La scuola intende programmare il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dall'INVALSI per migliorare il successo formativo dei propri alunni agendo sull'ambiente di apprendimento che tenga sempre più presente le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. La scuola inoltre si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni con bisogni educativi speciali (BES). In questo processo la scuola intende avvalersi di risorse interne, ma anche esterne, nonché di input provenienti dal territorio.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ SULLA BASE DEI RISULTATI DELL'AUTOVALUTAZIONE

La recente normativa (D Lgs 62/2017/ D M 741/2017/ Circolare MIUR 1865 ottobre 2017) ribadisce l'importanza dell'osservazione e del monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti, e in caso di problematiche o carenze registrate, l'importanza di procedere all'attivazione di specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Come anche asserito dal Nucleo esterno di Valutazione in visita nella nostra Scuola nel novembre 2018, gli esiti scolastici, soprattutto legati all'apprendimento, devono costituire il punto di partenza, e non meramente conclusivo, su cui costruire una progettazione che sia il più possibile rispondente ai reali bisogni educativi degli alunni. La nostra scuola si occupa con impegno di rilevare la qualità e il significato globale delle esperienze scolastiche vissute attraverso la valutazione degli apprendimenti e le certificazioni delle competenze acquisite. In questa direzione l'assunzione di responsabilità della nostra scuola in merito alla qualità dei processi formativi erogati e dei risultati ottenuti, si concretizza anche nella messa in atto di un percorso autovalutativo che mira a valorizzare le esperienze più significative, utili a favorire la socializzazione e il miglioramento dell'offerta formativa, prendendo in considerazione i risultati raggiunti, i processi attivati e le metodologie utilizzate in sede di predisposizione e di attuazione del servizio scolastico.

STRATEGIE METODOLOGICHE

L'Istituto, infine, ha programmato, in orario curriculare, dei percorsi di recupero delle competenze base linguistiche e logico-matematiche, nonché ha potenziato l'elaborazione di criteri di formazione delle classi e criteri di valutazione oggettivi allo scopo di ridurre le disparità tra gli esiti all'interno delle classi e tra le classi. Inoltre si ritiene sia determinante la capacità di consolidare ulteriormente metodologie didattiche di tipo laboratoriale che mettano gli allievi in situazioni di contesto motivante e di fronte alla soluzione di casi concreti in un'ottica di acquisizione delle competenze chiave.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Uno degli **obiettivi di processo** individuati a seguito dell'elaborazione del RAV e inseriti nel PDM nell'ottica di perseguire il miglioramento in determinate aree ritenute deboli risulta essere il seguente:

- Rivedere, in maniera vantaggiosa per la scuola, le forme di collaborazione con l'Ente Locale e altre associazioni operanti sul territorio.

In un'ottica di formazione integrata l'I.C. "Pascoli-Forgione" mira a realizzare un'offerta formativa che si apre al territorio e prende dal territorio la varietà, la ricchezza, la peculiarità delle risorse, degli scambi, delle energie.

Alle collaborazioni già in essere con gli Enti Pubblici e Privati, con le Associazioni civili, militari, sociali, sportive, del terzo settore si intendono aggiungere altre occasioni attraverso la costruzione di una fitta rete di rapporti che collochi la scuola al centro delle relazioni, quale motore guida di una finalità comune e condivisa.

E' intenzione della scuola validare queste collaborazioni con ulteriori Accordi e Protocolli, in aggiunta a quelli già sottoscritti e in essere.

SEZIONE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Art. 34 della Costituzione italiana: “La scuola è aperta a tutti” e promuove lo sviluppo della persona; a tal fine il nostro Istituto si impegna per essere

UNA SCUOLA INCLUSIVA tesa al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé, allo star bene a scuola e al successo formativo di ciascun alunno e quindi alla rimozione degli ostacoli che non permettono una piena fruizione della cultura come mezzo di abbattimento della stratificazione sociale e come mezzo di cittadinanza attiva.

UNA SCUOLA ATTENTA ai bisogni di tutti e di ciascuno, impegnata in interventi di prevenzione e di educazione alla salute e all'affettività.

UNA SCUOLA DI QUALITÀ che fonda il suo progetto formativo su un'educazione “sostenibile” che miri al cambiamento e contribuisca a quelle trasformazioni sociali che una società complessa come la nostra richiede. Istruzione, educazione, formazione di qualità sono le fondamenta su cui poggia tutto l'edificio dell'Agenda 2030, cui le nostre proposte progettuali si ispirano. Per questo realizzare il Goal 4 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti” è il primo passo necessario per conseguire anche gli altri 16 Goals - Obiettivi di sviluppo sostenibile.



IL CURRICOLO VERTICALE

A partire dall'anno scolastico 2016/2017 il nostro Istituto si è dotato di un Curricolo Verticale a cui far costante riferimento nell'attività di progettazione di percorsi educativi e formativi sempre più improntati ad un itinerario organico e completo che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità acquisendo quelle competenze chiave alle quali poter fare sempre riferimento .

Il nostro Istituto, pertanto, si pone l'obiettivo di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale individuando gli elementi di raccordo tra i vari ordini scolastici, in modo da rendere più fluido il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria e da quest'ultima a quella Secondaria; passaggio che spesso presenta notevoli difficoltà e criticità. Con il Curricolo verticale si pone in essere un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire loro occasioni di apprendimento attivo, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare.

Ci si propone, quindi, di curare la continuità tra gli ordini per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento relativo alle **Indicazioni Nazionali per il Curricolo, D. M. 254 del 16 nov. 2012 della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione.**

A partire dall'a.s.2020/2021 l'Istituto Comprensivo "Pascoli-Forgione", seguendo la normativa della *legge n. 92 del 20 agosto 2019* nonché le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*, ha elaborato il Curricolo Verticale di Educazione Civica con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. I suddetti documenti richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica, che coinvolge anche i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.



<http://www.icpascoliforgione.it/curricolo-verticale/>

IL NOSTRO PROGETTO EDUCATIVO

Il nostro Progetto educativo, in coerenza con i principi sanciti dalla Costituzione, con le Indicazioni per il Curricolo (D.M. 254 del 16 novembre 2012), con le raccomandazioni del Parlamento Europeo e con I goals dell'Agenda 2030, persegue I seguenti obiettivi:

- Concorrere alla formazione dell'uomo e del cittadino, in collaborazione con le famiglie e con le agenzie educative del territorio;
- Educare al rispetto per persone, cose e regole a riconoscere il proprio e l'altrui ruolo nel gruppo, per una corretta convivenza civile, favorendo conoscenza ed interesse alle problematiche del nostro territorio;
- Formare alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondata sui principi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del rispetto reciproco, della legalità e della solidarietà;
- Promuovere attraverso l'acquisizione di strumenti mentali idonei, di informazioni corrette e di riferimenti ideali positivi, un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione, sulla sistemazione consapevole dei molteplici linguaggi che caratterizzano la comunicazione;
- Avviare i ragazzi alla lettura e ad un saggio utilizzo delle nuove tecnologie, migliorando e favorendo le opportunità di approfondimento culturale;
- Educare alla salute favorendo un corretto ed un consapevole rapporto con il cibo comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità dell'ambiente e della vita;
- Incrementare la pratica musicale ed artistica per favorire la crescita del gusto estetico e della propria creatività.

In particolare, la nostra Scuola intende ispirarsi ai principi di:

- Uguaglianza e integrazione, senza distinzione di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali, ed economiche;
- Trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- Efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficienza ed equità;
- Partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

Da queste premesse, la nostra Scuola intende assicurare:

- Il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- L'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite nelle programmazioni;
- Pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- La gestione partecipativa della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- L'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale ai bisogni formativi, per garantire un funzionamento efficiente e un servizio efficace, valorizzando al meglio le risorse umane e strutturali;
- La libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni.

PROGETTAZIONE CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Pascoli-Forgione" prevede ad integrazione della programmazione disciplinare annuale delle classi un curriculum aggiuntivo costituito dai progetti, curricolari ed extracurricolari finalizzati ad approfondire le conoscenze, le abilità e le competenze superando le singole discipline secondo un principio di trasversalità, di globalità, di unitarietà e di continuità pluriennale che riconduce ogni iniziativa progettuale, ogni attività programmata a una visione unica di istituto (VISION), a una generale finalità istituzionale coincidente con il bisogno ultimo di garantire a tutti gli allievi una situazione di BEN-ESSERE intesa come concreta possibilità di conseguire una formazione globale e completa non solo dal punto di vista didattico – educativo, ma anche fisico e intellettuale. La progettualità scolastica vuole creare occasioni di apprendimento attivo e positivo partendo dalla specificità degli alunni, dai loro bisogni, traendo dal territorio quante più risorse possibili di arricchimento. In tal senso frequenti sono gli incontri con esperti esterni, professionisti di settore, rappresentanti di associazioni pubbliche e private, nonché è prevista la partecipazione degli alunni ad iniziative e manifestazioni esterne alla scuola. Pertanto l'intento generale dell'Istituto è:

- Proporsi come luogo, in cui le persone siano incoraggiate a sviluppare al massimo le loro potenzialità individuali in un clima di benessere e cooperazione;
- Promuovere l'attenzione alla salute e alla cura della persona;
- Gestire le problematiche che inibiscono il sereno svolgimento delle lezioni al fine di garantire il diritto allo studio e alla libera espressione di tutti, predisponendo interventi di controllo e di gestione degli alunni con gravi criticità comportamentali;
- Predisporre le condizioni ottimali per l'acquisizione degli strumenti culturali propri delle diverse discipline previste nelle Indicazioni Nazionali;
- Garantire l'acquisizione delle abilità di base della lettura, della scrittura, del calcolo in modo adeguato per affrontare i successivi percorsi scolastici;
- Promuovere la capacità di rielaborare conoscenze e informazioni;
- Promuovere la capacità di riflettere sul proprio percorso di apprendimento ("Imparare a imparare");
- Promuovere i valori etici fondamentali, quali il pluralismo, la multiculturalità, la tolleranza, la convivenza pacifica e serena, l'accettazione dell'altro da sé, la responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

I progetti previsti e programmati si riconducono ad azioni conformi agli **obiettivi formativi** di cui all'art. 1, comma 7 della legge 107/2015 e ritenuti **prioritari e strategici** con atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato prot. n. 4600/A/7 del 10/12/2021). Nello specifico sono stati individuati i seguenti **obiettivi strategici**:

- potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);
- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi individualizzati , personalizzati e funzionali alla premialità;
- promozione dell'orientamento formativo e scolastico

Secondo questa scelta progettuale di partenza sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti in seduta congiunta del 16/12/2021 (delibera n°21) i seguenti **macroprogetti** per il triennio 2022/2025; essi si declineranno, a partire dall'a.s. 2022/2023, in varie attività progettuali in linea con le **finalità** e gli **obiettivi strategici** che la scuola si pone:

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
“EDUCAZIONE ALLA SALUTE, ALLA LEGALITA’ E ALLA CITTADINANZA”		
Finalità		
Promuovere il rispetto delle regole e dei valori della cittadinanza alla base di una società civile e democratica; promuovere comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere della persona e alla sostenibilità ambientale. Ampio spazio verrà dato ,tra le altre, alle attività di “Outdoor”, coerentemente con l’adesione da parte del nostro Istituto alla Rete Nazionale Scuole all’aperto .		
“INTEGRAZIONE E INCLUSIONE”		
Finalità		
Potenziare l’autonomia personale e sociale, l'autostima e la fiducia in se stessi e acquisire competenze specifiche a livello tecnico-pratico al fine di realizzare una didattica più inclusiva per tutti.		
“ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO”		
Finalità		
Garantire agli allievi un percorso formativo organico e completo facilitando la transizione anche da un istituto ad un altro.		
“ RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE”		
Finalità		
Migliorare le competenze di base; ridurre le differenze dei livelli di apprendimento tra gli allievi; contrastare lo stato di disagio degli allievi e sviluppare la loro autostima.		
“ CRESCIAMO CON L’ARTE , LA MUSICA E LA DANZA”		
Finalità		
Restituire ad ogni alunno la centralità di soggetto del proprio percorso educativo, offrendogli la possibilità di conoscere e di utilizzare linguaggi alternativi ed integrativi a quello verbale, che gli consentano di esprimere con spontaneità la parte più viva e vera di se stesso. Scoprire, attraverso il coinvolgimento e l'esperienza diretta, le proprie potenzialità, le proprie preferenze e il canale comunicativo più appropriato all'espressione della propria personalità, all'interno di un ambiente di apprendimento rispettoso delle modalità individuali di approccio al mondo.		
“ LOGICA...MENTE”		
Finalità		
Potenziare le competenze matematico-logico e scientifiche; valorizzare nuovi percorsi formativi individualizzati che favoriscano il coinvolgimento degli alunni, in particolare di quelli in difficoltà.		
“ENGLISH FOR LIFE”		
Finalità		
Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese che è oggi ritenuta fondamentale strumento di comunicazione internazionale. In particolare verranno portate avanti, per l’anno scolastico 2022/2023, le attività legate ai progetti “European Cultural Heritage Out of the classrooms”(E.C.H.O.) e “The Voices of The Earth Project” (V.O.T.E.) , nell’ambito della progettualità Erasmus.		

SEZIONE 4

L'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del nostro Istituto, dove i soggetti e gli organismi operano in modo collaborativo e condiviso, pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità, è esplicitata nel seguente prospetto:

SOGGETTI/ORGANISMI GESTIONALI	FUNZIONI ED AREE COMPETENZE
Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto ❖ E' legale rappresentante dell'Istituto. ❖ E' responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. ❖ E' responsabile dei risultati del servizio. ❖ E' titolare, per la parte pubblica, delle relazioni sindacali a livello di Istituto. ❖ Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento. ❖ Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia. ❖ Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, economiche, sociali e professionali del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni. ❖ Cura l'esecuzione delle delibere degli O.O.C.C. e attribuisce gli incarichi.
Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Sostituisce il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse ❖ Coadiuvando e collaborando con il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale ❖ Segue i rapporti tra scuola e genitori e loro rappresentanze ❖ Vigila affinché tutto il personale e gli alunni della Scuola Secondaria rispettino il Regolamento scolastico ❖ Presenzia alle riunioni con i responsabili di plesso indette dal Dirigente ❖ Collabora al coordinamento del processo di apprendimento/valutazione degli alunni ❖ Collabora all'organizzazione dei percorsi di recupero, sostegno, approfondimento ed eccellenza ❖ Collabora al funzionamento degli organi collegiali
Collaboratore Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Collabora con il D.S. e il vicario nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti ❖ Sostituisce il vicario nelle sue funzioni e compiti in caso di assenza o impedimento ❖ Coadiuvando il Dirigente nell'azione organizzativa e progettuale ❖ Collabora con il Dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle risorse. ❖ Collabora per l'applicazione della normativa sulla privacy. ❖ Offre supporto al D.S. per informatizzazioni pratiche ed atti ufficiali ❖ Collabora con il D.S. nel redigere circolari interne per docenti ed alunni ❖ Partecipa alle riunioni dello Staff DS
Funzioni strumentali al PTOF	<p>Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.</p> <p>AREA 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Complesso di azioni finalizzate alla rielaborazione, attuazione, valutazione del PTOF ❖ Revisione del Regolamento di Istituto ❖ Programmazione degli incontri collegiali ❖ Verifica produzione documentazione e verbali ❖ Attuazione del Curricolo Verticale ❖ P.d.M-PTOF. <p>AREA 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Sostegno al lavoro dei docenti ❖ Continuità e Orientamento ❖ Neoassunti -Tirocini-Corsi di formazione e aggiornamento ❖ Coordinamento e utilizzo delle nuove tecnologie ❖ P.d.M. - PTOF. <p>AREA 3</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rapporti con Enti Locali, Istituzioni esterne, associazioni civili e con il territorio ❖ Progetti formativi, viaggi di istruzione, visite guidate ❖ P.d.M. - PTOF <p>AREA 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Valutazione dell'apprendimento ❖ INVALSI

	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valutazione e Autovalutazione del sistema scuola: qualità ed efficienza ❖ Rendicontazione sociale ❖ P.d.M. - PTOF. <p>AREA 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Accoglienza e Integrazione per le varie tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali (diversamente abili, DSA, alunni stranieri, svantaggiati) ❖ Rapporti con l'Ente Locale, ASL, istituzioni ❖ Referente DSA -Referente Cyberbullismo ❖ P.d.M. - PTOF. <p>AREA 6:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Promozione, Coordinamento e Sostegno al processo di digitalizzazione della Scuola (utilizzo nuove tecnologie informatiche, metodologiche, prove oggettive) ❖ Laboratori - Social/Sito web - Registro elettronico Attivazione PNS ❖ P.d.M. - PTOF.
Responsabili di plesso	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Segnalano tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. ❖ Mantengono i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma ❖ Predispongono i piani di emergenza. ❖ Svolgono con il DS azione di informazione del personale scolastico. ❖ Partecipano a specifiche iniziative di formazione.
Coordinatori	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe/interclasse/intersezione organizzandone il lavoro. ❖ Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe/interclasse/intersezione in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe. ❖ Coordinano la programmazione di classe/interclasse/intersezione sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione. ❖ Armonizzano fra loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti- studenti-genitori) ❖ Curano le relazioni scuola famiglia.
Collegio dei Docenti	<p>E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Principalmente delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di aggiornamento. Tra gli altri compiti si ricordano l'elezione della componente docente del Comitato per la Valutazione degli Insegnanti, l'individuazione delle aree per l'assegnazione delle Funzioni Strumentali al PTOF, l'elaborazione e la verifica del Piano dell'Offerta Formativa e dei Progetti, l'adozione dei libri di testo, l'organizzazione delle iniziative d'aggiornamento.</p>
Dipartimenti	<p>Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti, con le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La definizione degli obiettivi generali delle singole discipline, degli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; ❖ La promozione e la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; ❖ La definizione di criteri uniformi di valutazione; o la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni (iniziali, intermedie, finali); ❖ La costruzione di un archivio di verifiche; ❖ La scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina.
Consiglio di Classe	<p>Il Consiglio di Classe delibera in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici, l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.</p>
Consigli d'Intersezione e d'Interclasse	<p>I Consigli d'Intersezione e d'Interclasse si riuniscono in ciascun plesso, almeno ogni bimestre con la componente genitori. Formulano al Collegio docenti proposte circa l'azione educativa e le iniziative di sperimentazione; verificano l'andamento educativo - didattico delle classi, agevolano i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. L'Interclasse per soli docenti propone, approva progetti di apertura delle classi per il recupero di alunni con problemi di apprendimento o in situazione di handicap.</p>
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	<p>I suoi compiti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Analisi della situazione complessiva degli alunni H della Scuola: numero degli alunni, tipologia degli alunni e casi difficili ❖ Programmare attività interclasse per gli alunni H e reperire risorse necessarie (comunali, regionali e da privati); ❖ Analisi delle risorse sia umane che strumentali, interne ed esterne, da poter coinvolgere nella programmazione di attività; ❖ Proposta di incontri gruppo H di Istituto (Scuola, ASL, servizi sociali, famiglia); ❖ Proposta e verifica interventi H; ❖ Proposte per la formazione e o aggiornamento docenti.
Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)	<p>Il GLO ha il compito di definire il PEI, di verificare il processo d'inclusione e di proporre la quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del Profilo di Funzionamento. È dunque il luogo deputato all'elaborazione e alla firma del PEI.</p>
Consiglio di Istituto	<p>Il Consiglio di Istituto delibera rispetto agli orari di funzionamento delle scuole e degli uffici, all'adattamento del calendario scolastico, approva il Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa, delibera il Programma Annuale. Ne fanno parte il Dirigente Scolastico, rappresentanti del</p>

	personale docente e dei genitori e rappresentanti del personale ATA.
FIGURE PREPOSTE ALLA SICUREZZA	FUNZIONI ED AREE DI COMPETENZA
Responsabile protezione e prevenzione	Professionista esterno all'istituzione scolastica, valuta i rischi, individua le misure di prevenzione e protezione; elabora le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche e i sistemi di controllo della loro attuazione; redige il Documento di Valutazione dei rischi; collabora nella definizione di programmi di informazione e di formazione del personale scolastico; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza di cui al DL 81/2008 DL 106/2009.
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	In base a quanto stabilito dal D.Lgs.81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) rappresenta i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro. A tale figura va garantita la formazione necessaria per gestire i rapporti con quanti svolgono mansioni, a vario titolo, all'interno dell'Istituto.
Addetti ai servizi di prevenzione e protezione	Sono formati con specifici corsi. Collaborano con il RSPP e col DS all'individuazione e alla valutazione dei rischi e all'elaborazione delle misure preventive e protettive
Addetti prevenzione e incendi	Sono formati con specifici corsi. Sono nominati, sentito il medico competente, ai sensi dell'art. 45 del DL 81/08.
Addetti primo soccorso	Sono nominati, sentito il medico competente, ai sensi dell'art. 45 del DL 81/08. La formazione degli Addetti al Primo Soccorso presenti nelle Scuole deve essere svolta da personale medico e deve rispettare contenuti e tempi minimi previsti per le aziende di gruppo B. I corsi vanno ripetuti con cadenza triennale, almeno per quanto attiene alle attività pratiche.
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	FUNZIONI ED AREE DI COMPETENZA
DSGA	-Coadiuvare il Dirigente Scolastico nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati ai servizi generali; -Assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'istituto in coerenza con le finalità e gli obiettivi definiti nella Carta dei Servizi e del PTOF; -Sovrintendere con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; -Svolge azione di coordinamento delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA alle sue dipendenze in relazione ai criteri di efficienza e di efficacia del servizio scolastico.
Assistenti Amministrativi	Si occupano di: -Gestione dell'archivio e del protocollo, ovvero procedure normativamente disciplinate, a cui si aggiungono gli ultimi sviluppi in materia di privacy e accesso agli atti; -Gestione del magazzino e, più in generale, dei beni della scuola; -Esecuzione di procedure anche con strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione (ordinamento e controllo di tutti i documenti della scuola).
Collaboratori scolastici	Addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: -Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; -Pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; -Vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche; -Custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; -Collaborazione con i docenti.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. E' un'azione fondamentale della Legge 107/2015 che persegue l'innovazione del sistema scolastico e opportunità dell'educazione digitale. Il Piano è strutturato su quattro nuclei fondamentali: strumenti, competenze e contenuti, formazione, accompagnamento.

STRUMENTI

Sono le condizioni che abilitano le opportunità della società dell'informazione e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale):

accesso: favorire l'accesso e la connessione attraverso fibra ottica, connettività e cablaggio interno delle scuole;

spazi e ambienti di apprendimento: coniugare la crescente disponibilità di tecnologie a competenze abilitanti. Creare ambienti di apprendimento che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Sviluppare nuovi modelli di interazione didattica che utilizzino la tecnologia;

amministrazione digitale: gestione dell'organizzazione scolastica e rafforzamento di servizi digitali innovativi sul territorio;

identità digitale: dare un profilo digitale ad ogni persona della scuola.

COMPETENZE E CONTENUTI

competenze degli studenti:

- rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati, anche all'interno dell'universo comunicativo digitale;
- potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale; valutare attentamente il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione;
- costruire rapporti tra creatività digitale, impresa e mondo del lavoro;
- introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche;
- portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. I docenti in questo processo sono facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Digitale, imprenditorialità e lavoro: sviluppo di competenze trasversali: problem solving, pensiero laterale e capacità di apprendere.

Contenuti digitali: creare le giuste condizioni, sia tecniche che di accesso, per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola nella scuola; realizzazione di archivi digitali scolastici

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il PNSD prevede la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Accompagnamento

L'azione di accompagnamento secondo il PNSD si attua attraverso la nomina di un **Animatore Digitale** in ogni Istituto, la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

Animatore Digitale

L'Animatore Digitale, presente nel nostro Istituto, è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF per il triennio 2022/2025 e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico (su quest'ultimo infatti il PNSD prevede un'azione finanziata a parte per la creazione di un Pronto Soccorso Tecnico).

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti :

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata, uso di software didattici, uso di applicazioni web per la didattica e la professione, pratica di una metodologia comune basata sulla condivisione via cloud, informazione su percorsi di innovazione e progetti esistenti in altre scuole e agenzie esterne).

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF saranno elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria FIORE

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

ALLEGATI:

1. ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
2. REGOLAMENTO D'ISTITUTO E PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
[regolamento-d-istituto-.pdf \(icpascoliforgione.it\)](#)
[patto educativo di corresponsabilità scuola- famiglia della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a.s.2021/2022 – istituto comprensivo "pascoli – forgione" \(icpascoliforgione.it\)](#)
3. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE AI SENSI DEL DLGS N. 62/2017 E DELL'O.M. 172 DEL 4 /12/ 2020

N.B Per la consultazione completa dei documenti si fa riferimento agli atti della scuola

INDICE

Sezione 1: La scuola e il suo contesto	pag.3
Sezione 2: Le scelte strategiche	pag.8
Sezione 3: L'offerta formativa	pag.11
Sezione 4: L'organizzazione	pag.16